

FAVARO1

Doga Optmia

Scheda tecnica n° **R/OP** **CE**
Revisione n°0 del 19/02/2026

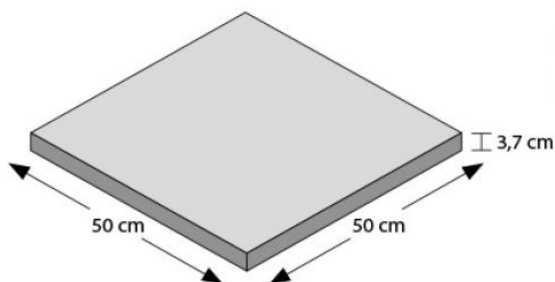
La linea legno viene proposta con particolari venature non colorate artificialmente e quindi durature nel tempo.



CARATTERISTICHE FISICO-MECCANICHE UNI EN 1339

Resistenza a flessione:	$\geq 3,5$ MPa
Scivolosità - Resistenza all'attrito:	Soddisfacente
Durabilità - resistenza al gelo-disgelo:	Soddisfacente
DIN 51130 *	$> R11$ A+B+C
B.C.R.A.*	$> 0,4$
* ad eccezione delle lastre levigate	

DIMENSIONI



Spessore cm	3,7
Peso	85 kg/mq
Colore	

CARATTERISTICHE DI CARRABILITÀ

Categoria di traffico limite raccomandata: **



** classificazione del traffico da "Catalogo per il dimensionamento di pavimentazioni in masselli autobloccanti in calcestruzzo in ambito urbano" edito da Assobeton (2005) pag. 12 – tabella 2.6

VOCE DI CAPITOLATO

Pavimentazione realizzata con lastre in calcestruzzo pressate linea legno modello Optima di FAVARO1. La forma è quadrata con uno spessore di 3,7 cm con larghezza 50 cm per lunghezza 50 cm. La parte superiore di usura delle Lastre (1,5 cm circa) è costituita, a seconda dell'articolo, da granulati di marmi, graniti, porfidi, quarzi di granulometria fine, conglomerata con cemento ad alta resistenza. La parte inferiore del manufatto è costituita da un agglomerato di sabbie selezionate e cemento ad alta resistenza. Le lastre dovranno essere vibrare e sottoposte ad una pressione superiore a 120 kg/cm^2 per avere le caratteristiche tecniche richieste ai pavimenti per esterni. Successivamente alla stagionatura verranno sabbiare e trattate con un prodotto protettivo. Le piastre dovranno avere almeno 2 stampi simili ma con struttura superficiale differente, l'effetto finale dovrà essere simile al legno invecchiato.

Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono un preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DOP (Dichiarazione di prestazione) come previsto dall'art.4 del Regolamento U,E 305/2011

AVVERTENZE

Nel caso di posa di lastre l'azienda consiglia una installazione del pavimento a colla al fine di interporre tra il massetto e la piastra una barriera alla risalita dei sali che potrebbero alimentare il fenomeno naturale della efflorescenza. Consigliamo inoltre di realizzare una fuga cementizia in modo da sigillare gli interstizi tra una piastra e l'altra ed impedire all'acqua di ristagnare tra il massetto e le piastre. Questo per evitare distacchi in caso di gelo e contrastare il fenomeno dell'efflorescenza